



Ufficio proponente Gestione Servizi Sociali

DETERMINAZIONE N. 21 DEL 16/01/2014

IL DIRIGENTE

adotta la seguente determinazione avente per oggetto:

APPALTO PER IL SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI E INTERVENTI DI SOSTEGNO EDUCATIVO RESIDENZIALE DIURNO PER MINORI ANNO 2014 - CODICE CIG 54263605ED - RETTIFICA CAPITOLATO D'APPALTO E RINNOVAZIONE GARA

L'ISTRUTTORE	IL DIRIGENTE
Massimo Grego	LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELEGATA Gestione Servizi Sociali (Massimo Grego) FIRMATO DIGITALMENTE

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Il Funzionario Delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì

IL FUNZIONARIO DELEGATO

FIRMATO DIGITALMENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la determinazione del Dirigente dei Servizi Sociali del Settore Servizi Sociali e Demografici n. 205/2013, con la quale al Sig. Grego Massimo, titolare di p.o. dei Servizi Sociali, sono state delegate le funzioni dirigenziali di cui all'art. 12, comma 8, lett. a), b) e c) del ROUS relativamente a Servizi Sociali e Casa, ai sensi dell'art. 17 –comma 1-bis- del D.Lgs. 165/2001;

PREMESSO:

- che indetta con la determinazione del Responsabile del Servizio n. 1579 del 18/11/2013 veniva indetta una selezione pubblica e approvati gli atti di gara per l'affidamento del "Servizio educativo domiciliare per minori e interventi di sostegno educativo residenziale diurno per minori - anno 2014", riservata a Cooperative sociali di Tipo A) iscritte all'apposito Albo Regionale delle Cooperative sociali, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della L.R. 23/06 e dalla DGRV 4189/07, codice CIG 54263605ED;
- che nel corso della procedura di gara, la cui prima seduta pubblica era stata fissata per il 13/12/2013, la Società cooperativa sociale "Universiis" di Udine con nota prot. 56124 del 11/12/2013 chiedeva di riformulare il criterio di attribuzione del punteggio previsto dall'art. 3 - punto 1.- del capitolato speciale d'appalto di cui trattasi, in quanto ritenuto non pienamente rispondente alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- di conseguenza con determinazione del Responsabile del Servizio n. 1888 del 13/12/2013 si provvedeva alla sospensione, ai sensi dell'art. 21-quater della Legge 241/1990 e s.m.i., della procedura di gara di cui trattasi, allo scopo di avere il tempo necessario per esaminare i rilievi posti alla luce delle novità normative ed orientamenti giurisprudenziali;

OSSERVATO CHE:

- la formulazione del criterio contestato dalla Coop. Universiis è stato inserito nel capitolato in ottemperanza alle seguenti norme;
- ♣ L.R. 23/2006 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" che all'art. 12 "Criteri di valutazione per la scelta del contraente", comma 2, dispone che:
"Per i servizi alla persona e per la fornitura di beni e servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, elementi oggettivi [per la valutazione dell'offerta] sono: a) il radicamento costante nel territorio e il legame organico con la comunità locale di appartenenza finalizzato alla costruzione di rapporti con i cittadini, con i gruppi sociali e con le istituzioni [...]".
- ♣ DGRV 4189/2007 "Atto di indirizzo per la regolamentazione dei rapporti tra soggetti pubblici e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alle cooperative sociali", che nell'all. A) punto 5.1.2 "Ponderazione dei requisiti" propone di:
"attribuire al fattore prezzo un peso non superiore al 40% del totale del punteggio assegnato. il rimanente 60% viene distribuito tra i criteri di valutazione soggettivi (inerenti

il soggetto affidatario) e i criteri oggettivi (inerenti il progetto di gestione del servizio), in particolare: - criteri di valutazione soggettivi: 30% - criteri di valutazione oggettivi : 30%”;

RILEVATO tuttavia, a seguito di un riesame eseguito dalla stazione appaltante in materia di selezione degli offerenti e di valutazione delle offerte, con particolare riferimento a considerazioni di carattere territoriale ai fini della partecipazione alle gare pubbliche, che le questioni sollevate non siano destituite di fondamento, e a questo proposito si richiamano le seguenti norme e provvedimenti;

- direttiva 2004/18/CE (Criteri di idoneità e Criteri di aggiudicazione);
- TAR Catania, Sezione II, n. 3617/2004 (Criteri di svolgimento dell'attività legati al modo in cui essa viene esplicitata e non alla collocazione territoriale delle attività);
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Comunitarie del 01.03.2007 (Principi da applicare da parte delle stazioni appaltanti nella scelta dei criteri di selezione e di aggiudicazione di un appalto);
- deliberazioni A.V.C.P. nn. 245/07, 43/09, 45/10, parere n. 83/08 e comunicato del Presidente del 20/10/10 (effetti discriminatori nei confronti dei concorrenti non localizzati nel territorio);

DATO ATTO che la funzione di riesame consiste nel potere della P.A. di rivedere il proprio operato attraverso una verifica degli atti emanati, attesa l'esigenza di garantire il soddisfacimento degli interessi pubblici ad essa attribuiti anche sotto il profilo della legittimità;

VALUTATO quindi che siano emersi elementi concreti ed obiettivi sotto il profilo della legittimità in ordine al criterio di valutazione dell'offerta tecnica contestato per cui, tenuto conto che la gara non è ancora stata celebrata e non è neppure stata nominata la commissione di gara (e quindi non è ancora stato adottato alcun provvedimento di aggiudicazione neppure provvisorio), si rende necessario rettificare il capitolato speciale d'appalto di cui trattasi riformulando i criteri di valutazione previsti all'art. 3, sub A) "Offerta Tecnica", punto 1 del capitolato stesso, e quindi procedere alla rinnovazione del procedimento di gara a partire dalla fase di presentazione delle richieste di partecipazione da parte dei soggetti aventi i requisiti richiesti dal bando;

ATTESTATO che sulla presente determinazione il responsabile del servizio interessato, esprime, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000, con particolare riferimento agli artt. 107, 147 bis, 151 comma 4, e 183;
- l'art. 38 dello Statuto;
- l'art. 20 del Regolamento di Organizzazione;

DETERMINA

1) di rettificare, per quanto in premessa esposto, il Capitolato d'appalto allegato B1 alla determinazione del Responsabile del Servizio n. 1579 del 18/11/2013, come segue:

- i criteri di valutazione e i punteggi assegnabili all'offerta tecnica elencati all'art. 3, sub A) "Offerta Tecnica", punto 1 del capitolato vengono sostituiti con i seguenti:
 - "1. Funzionalità, accessibilità e localizzazione del Centro di accoglienza proposto dalla Cooperativa, descrizione degli ambienti (cucine attrezzate, aule studio, laboratori, ecc.), strumentazioni tecniche, materiali didattici e automezzi messi a disposizione del Servizio: Max 15 punti."
 - Il primo capoverso dell'art. 2 è sostituito con il seguente:
 - "La durata dell'affidamento è stabilita in mesi 12"
- 2) di rinnovare la procedura di gara per l'appalto del "Servizio educativo domiciliare per minori e interventi di sostegno educativo residenziale diurno per minori anno 2014" indetta con la stessa determinazione n. 1579/13 - CIG 54263605ED - a partire dalla fase di presentazione delle richieste di partecipazione da parte dei soggetti aventi i requisiti richiesti dal bando, in quanto, trattandosi di aggiudicazione basata su apprezzamenti discrezionali con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è necessario garantire parità di trattamento tra tutte le imprese operanti nel settore che, pur non avendo precedentemente presentato richiesta di partecipazione, potrebbero ora essere interessate a concorrere in considerazione dei mutati criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui al capoverso precedente;
 - 3) di ripubblicare all'albo pretorio, sul sito web del Comune di Chioggia e nelle altre forme previste dalla vigente normativa gli atti di gara che di seguito vengono richiamati:
 - l'Avviso di gara e il modulo di richiesta di partecipazione alla gara (all. A alla determinazione 1579/13);
 - il Capitolato Speciale d'appalto regolante il servizio (all. B1 alla determinazione 1579/13, rettificato con il presente provvedimento, e il suo allegato "Dati tecnici dei servizi" (all. B2 alla determinazione 1579/13);
 - la Lettera di invito alla gara (all. C alla determinazione 1579/13);
 - il Modulo di istanza di partecipazione e di offerta economica (all. D alla determinazione 1579/13);
 - lo Schema di contratto (all. E alla determinazione 1579/13);
 - 4) di stabilire in 7 giorni, a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara, il termine per la presentazione delle dichiarazioni di interesse a partecipare e in 7 giorni il termine per la presentazione delle offerte da parte delle Cooperative che avranno presentato richiesta di partecipazione, a partire dalla data di invio dell'invito a partecipare;
 - 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, in quanto già assunti con la citata determinazione del Responsabile del Servizio n. 1579 del 18/11/2013.